

NOTA INFORMATIVA

RICORSO AL TAR DEL LAZIO

RIAPERTURA DEI TERMINI PER L'INSERIMENTO IN II ^ FASCIA GRADUATORIE DI CIRCOLO E DI ISTITUTO DEL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO CON VALIDITÀ PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018, 2018/2019 E 2019/2020.

RICONOSCIMENTO TITOLO DI STUDIO ABILITANTE

I.T.P.

Con la sentenza del TAR Lazio n. 9234 del 7 agosto 2017, è stato annullato *"..l'art.2 del D.M. 1 giugno 2017, n. 374", nella parte in cui all'art.2 esclude dalla possibilità di inserimento nella II fascia delle Graduatorie di circolo e di istituto i docenti ITP, previa valutazione caso per caso dell'amministrazione circa l'effettiva corrispondenza delle "nuove" classi di insegnamento per cui il docente abbia presentato domanda di inserimento ai sensi dell'All.B del d.P.R. n. 19/2016 con quelle per cui l'insegnamento era consentito dallo specifico titolo di studio posseduto ai sensi dell'Allegato C al D.M. n. 39/1998"*.

Il Consiglio di Stato, III sezione, con la sentenza n. 3307 del 22 luglio 2016, confermando un orientamento consolidato, ha ribadito che *"il principio dell'efficacia inter partes del giudicato amministrativo non trova applicazione nei confronti delle pronunce di annullamento di particolari categorie di atti amministrativi, ossia in concreto, di quelli che hanno una pluralità di destinatari, un contenuto inscindibile e sono invalidi per un vizio che ne inficia il contenuto in modo indivisibile per i destinatari (cfr. Cons. Stato Sez. IV, 13/03/2014, n. 1222; Cons. Stato Sez. IV, 18/11/2013, n. 5459; Cons. Stato Sez. III, 20/04/2012, n. 2350)*.

Pertanto, la decisione di annullamento non si estrinseca nei confronti delle sole parti in causa, ma produce i suoi effetti anche nei confronti di coloro che, benché al di fuori

del giudizio passato in giudicato e conclusosi con le decisioni che hanno dichiarato l'illegittimità dell'atto, si trovano nelle medesime condizioni: detto atto, infatti, costituisce atto generale ad effetti inscindibili e non può produrre effetti nei confronti di taluni soggetti e non di altri.

L'eliminazione dal mondo del diritto dell'atto a contenuto generale dispiega pertanto effetti *erga omnes*, includendo anche i soggetti che non abbiano partecipato al processo, ma che siano interessati dagli effetti dell'atto caducato.

E' quindi possibile anche per coloro che non hanno ancora proposto ricorso al TAR Lazio agire per la tutela dei propri diritti richiedendo l'inserimento in seconda fascia anche attraverso la riapertura della procedura di aggiornamento delle graduatorie di Istituto di 2^a fascia (vedi nota MIUR).

L'inserimento nella seconda fascia delle G.I. è particolarmente rilevante in quanto l'approvazione dei recenti decreti legislativi di attuazione della legge 107/2015, hanno previsto, a partire dall'a.s. 2017/18, anche per i docenti inseriti nella seconda fascia delle G.I. la possibilità di immissione in ruolo e la stipula dei relativi contratti a tempo indeterminato.

COME SI PROCEDE:

La procedura prevede lo svolgimento di 2 fasi al fine di raggiungere il risultato dell'inserimento in seconda fascia di Istituto, descritte come segue:

- A) Invio di una specifica diffida stragiudiziale al MIUR per la riapertura dei termini di aggiornamento delle domande per l'inserimento in seconda fascia di Istituto;
- B) In caso di diniego, ovvero di silenzio, verrà proposto un nuovo ricorso al Tar Lazio di Roma per impugnare il diniego ovvero il silenzio opposto dal MIUR

CHI PUO' PARTECIPARE ?

Al ricorso possono partecipare tutti i docenti in possesso di diploma Tecnico utile per l'insegnamento delle materie tecniche con la qualifica di I.T.P.

(insegnante tecnico pratico) per tutte le classi di concorso qualificate con la lett. "B" e che non hanno già proposto ricorso al TAR Lazio di Roma contro il decreto ministeriale 374/2017.

COME POSSO ADERIRE ?

Per aderire a questa nuova iniziativa giudiziaria dovrà essere inviata presso lo Studio con posta raccomandata la seguente documentazione:

1. COPIA DOC. RICONOSCIMENTO;
2. COPIA TITOLO DI STUDIO (Diploma);
3. PRIVACY;
4. PROCURA GENERALE;
5. AUTODICHIARAZIONE (vedi modello);
6. COPIA VERSAMENTO BONIFICO RIMBORSO SPESE

n.b.

SI INVITA A NON SPILLARE I DOCUMENTI CONTENUTI NELLA BUSTA

La documentazione dovrà essere spedita unicamente per posta raccomandata a/r presso lo Studio Legale Naso sito in Roma alla Salita di San Nicola da Tolentino 1/b - 00187 Roma, allegando i documenti sopra indicati.

ENTRO QUALE DATA DEVE ESSERE INVIATA LA DOCUMENTAZIONE?

I DOCUMENTI DEVONO ESSERE INVIATI ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 31 GENNAIO 2018

QUALI SONO I COSTI DA SOSTENERE ?

Per tutta la procedura i costi da sostenere sono pari ad euro 190,00 (compresa cassa avv. 4% ed iva 22%)

Per gli iscritti alla UIL scuola l'importo è ridotto ad € 130,00 (compresa cassa avv. 4% ed iva 22%).